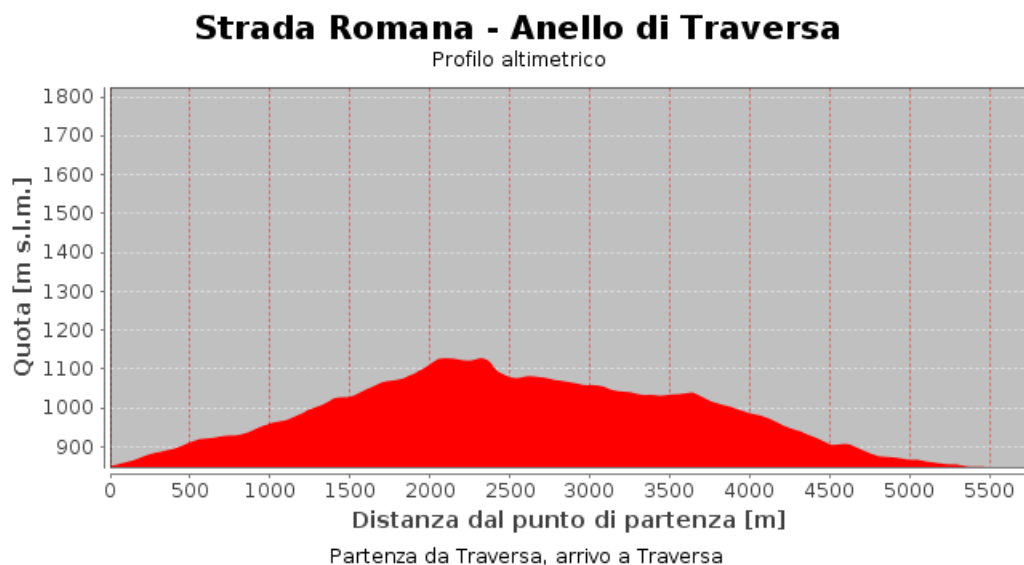


Strada Romana - Anello di Traversa

Un altro bel sentiero lungo l'antica via romana



Da Traversa si prende la strada sterrata, indicata dalla freccia in legno, che sale tra le case subito dopo il bivio per Selva (provenendo dalla Futa).

Si segue la strada sterrata che dopo poco entra nel bosco di faggio.

Si continua a seguire la strada in salita, facendo attenzione ai segnali bianchi e blu. Si prosegue nel bosco fino a raggiungere il crinale nei pressi di Poggio Castelluccio. Proprio nel punto di arrivo, si possono subito vedere, scavati sotto una vecchia carbonaia, affioramenti dei selciati.

Si prosegue poi lungo il crinale in direzione Futa, incontrando alcuni tratti di selciato ben conservato, fino a trovare la freccia in legno che indirizza di nuovo verso Traversa (quota 1040 m. s.l.m.). Si attraversa un breve tratto di bosco di faggio, fino ad incontrare un traliccio elettrico. Si devia quindi a sinistra percorrendo una strada costeggiata da boschi di conifere; si segue il sentiero attraverso boschi e coltivi, fino ad arrivare alla strada statale della Futa.

DOWNLOAD

Scarica il file con le impostazioni GPS per il navigatore o per il tuo smartphone!

- [tracciatoGpxFile](#)

SCHEDE TABELLARE DEL SENTIERO

Lunghezza (m)	5300
Tempo di percorrenza	03:00
Accesso	Sentiero pubblico
Valore del sentiero	interesse prevalentemente storico

Livello di difficoltà	privo di difficoltà tecniche
Adatto/non adatto ai bambini	Non adatto a bambini ed anziani
Accessibile/non accessibile a persone disabili	Non accessibile a disabili
Descrizione dei singoli punti di interesse storico, naturalistico, architettonico, paesaggistico / panoramico	<p>Tra i punti d'interesse segnaliamo:</p> <p>la Strada Romana: parte della pavimentazione della strada romana denominata "Flaminia militare", fatta costruire nel 187 a.C. dal Console Flaminio dopo avere sconfitto i Liguri insediati sull'Appennino Toscoemiliano; collegava Bologna ad Arezzo.</p> <p>La strada era caduta in disuso già in epoca imperiale; poi era scomparsa sia per l'incuria che per lo sciacallaggio degli uomini, conservandosi solo dove era stata sepolta dai sedimenti. In seguito all'intuizione di due appassionati originari di Castel dell'Alpe, nel 1979 venne rinvenuto il primo tratto del tracciato. Da allora, grazie all'impegno di numerose persone, sono stati portati alla luce numerose parti di pavimentazione, per una lunghezza complessiva di 11 km.</p> <p>Un bellissimo punto panoramico è il Poggio Castelluccio.</p>
Mezzi di percorribilità	a piedi e in mountain bike
Fondo del tracciato	Naturale
Ambiente prevalente nel quale si sviluppa il sentiero (bosco, macchia, terreno...)	bosco
Percorribilità del sentiero	transitabile
Esposizione prevalente del sentiero	nessuna
Morfologia prevalente del paesaggio su cui si sviluppa il sentiero	pendice
Qualità della segnalazione del sentiero	buona

Dislivello totale andata (m)	270
Dislivello totale ritorno (m)	0
Nome località di partenza	Traversa
Nome località di arrivo	Traversa
Quota di partenza (m)	876
Quota di arrivo (m)	0
Segnavia (elemento alfanumerico o di altro tipo che caratterizza il sentiero)	bianco-blu